



COMUNE DI PALERMO
VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI

**RDO PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI
CANCELLERIA
(CIG.9800397772)
DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO D’ONERI**

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

E' intendimento di questo Ufficio concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento, della fornitura di materiale di cancelleria di cui all'Allegato A, al presente documento.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura allegate al **Capitolato Tecnico Allegato 8 al Capitolato d'Oneri PRODOTTI per l'abilitazione degli Operatori Economici al Settore Merceologico "Cancelleria, carta e consumabili", Categoria 1 Cancelleria** dalla condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge. Il CPV dell'acquisto oggetto del presente appalto è 30199000-0 "Articoli di cancelleria ed altri articoli di carta".

L'importo massimo presunto dell'Accordo Quadro è di €53.442,62 oltre IVA.

Il detto importo è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto del fornitura oggetto del contratto per il periodo contrattuale di seguito indicato.

Tale importo è da intendersi presunto e non garantito e pertanto dalla stipula dell'Accordo Quadro non discende alcun obbligo per l'Amministrazione di acquistare un quantitativo minimo di fornitura.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali risulti necessario adottare apposite misure di sicurezza.

Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

L'Accordo Quadro si concluderà il 31.12.2023.

L'appaltatore eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, in deroga all'art.36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita **RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati al superiore Settore Merceologico "Cancelleria, carta e consumabili", Categoria 1 "Cancelleria"**.

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai prodotti offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

Trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato e il cui costo della manodopera è inferiore al 50% del valore dell'appalto, l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio

del minor prezzo, mediante indicazione del ribasso percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente documento.
Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi del citato art. 97, comma 6 il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
La valutazione dell' offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta Aperta sul MEPA, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) Idoneità professionale consistente nell' iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero secondo previsto dall'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.. in caso di imprese aventi sede legale fuori dall'Itali ;

- 3) capacità tecnico-professionali consistente nell'aver eseguito **“nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte”** forniture di prodotti nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad €. 50.000 al netto dell'I.V.A.
Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato “dichiarazione sostitutiva” pubblicato nella Richiesta di Offerta ME.PA Sezione “Documenti Richiesti”;
- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare tutte le clausole previste nella “Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità”;
- d) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- e) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- f) a rispettare Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”, allegate alla documentazione di gara;

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in otto giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta.

Il riscontro alle suddette richieste avverrà ,almeno due (2) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal portale ME.PA all'interno della “BUSTA OFFERTA ECONOMICA” dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'Elenco Prezzi Unitari, allegato.

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la sua presentazione.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà inserire nelle **“BUSTA AMMINISTRATIVA”** i seguenti documenti:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente e corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
Il concorrente dovrà dichiarare, nella suddetta dichiarazione, tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.
- 2) **Dichiarazione “Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità”** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Informativa privacy** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, per presa visione;
- 4) **Dichiarazione “Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”** sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 5) **PASSOE**, previa registrazione del concorrente al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito FVOE), secondo le istruzioni contenute nella delibera ANAC n.464 del 27.07.2022 (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>). In caso di ricorso all'avvalimento l'impresa ausiliaria acquisisce il PASSOE, da inserire anch'esso nella Busta Amministrativa.

Si dà atto che la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici non è richiesta ai sensi dell'art.1 co.4 legge 120/2020.

In conformità alla delibera ANAC n.464 del 27.07.2022, la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della citata delibera attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Il possesso dei requisiti non verificabili con le modalità di cui sopra sarà verificato dalla stazione appaltante presso le competenti autorità certificanti.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal sistema, selezionerà i propri dati e documenti presenti nel FVOE di cui intende avvalersi per la dimostrazione dei requisiti speciali riferiti alla specifica procedura di gara.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 ultimo capoverso, del Codice il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a

disposizione dall'ausiliaria; saranno esclusi i concorrenti che presentino un contratto di avvalimento privo delle suddette specificazioni.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice. Il soccorso istruttorio non è ammesso con riferimento alla documentazione economica. Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato inserimento, ove richiesto, del PASSOE nella Busta Amministrativa, , darà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, co.9 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine all'uopo assegnato.

Art. 5 Aggiudicazione, Stipula contratto, Spese ed oneri

A seguito della conclusione delle operazioni di gara, verrà effettuata una proposta di aggiudicazione alla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante emanerà il provvedimento di aggiudicazione, che sarà comunicato secondo quanto prescritto dall'art. 76, co.5 del Codice dei Contratti a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dai concorrenti nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Una volta dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto mediante scrittura privata, in modalità elettronica sul portale MEPA e avrà valenza di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art.8 comma 1 lett. a) della L.120/2020 è autorizzata la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32,co.8 del Codice dei Contratti Pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. E' onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo **approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it**, entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

ART. 6 - Ordinativi e termini di consegna

Gli ordinativi, d'importo non inferiore a €.250.000 oltre IVA saranno emessi dagli Uffici destinatari della singola fornitura, di seguito indicati.

Qualora l'Ufficio ha disponibilità di importo inferiore, l'ordinativo sarà unico:

1. **Capo Gabinetto Sindaco;**
2. **Segretario Generale**
3. **Ragioneria Generale;**
4. **Anagrafe;**
5. **Area Istruzione;**

6. **Area Sviluppo Economico;**
7. **Mercato Ittico;**
8. **Mercato Ortofrutticolo;**
9. **Vice segreteria Generale;**
10. **Area Urbanistica**
11. **Coordinamento Circoscrizioni;**
12. **Polizia Municipale;**
13. **Risorse Umane;**
14. **Politiche Sociali: Città dei Ragazzi;**
15. **Area Cultura**
16. **Avvocatura;**
17. **Fondi extracomunali;**
18. **Ufficio Autonomo Cimiteri;**
19. **Ufficio del Verde**

Nell'ordinativo dovrà essere indicato:

- Quantitativo e tipologia dei beni da consegnare;
- Importo del singolo ordinativo;
- CIG di riferimento e relativa RdO;
- Indirizzo e piano di consegna;
- Referente a cui rivolgersi e recapito telefonico dello stesso;
- Codice Univoco Ufficio C.U.U. (necessario alla successiva fatturazione).

Gli Uffici destinatari della fornitura sono tutti dislocati nel territorio comunale.

Alcuni degli Uffici interessati dalla fornitura ricadono nella ZTL e resta inteso che i relativi oneri di accesso sono a carico dell'appaltatore.

La consegna dei prodotti, forniti sempre in confezioni originali di fabbrica, dovrà avvenire, entro e non oltre giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso, che sarà inviato a mezzo e-mail o posta elettronica certificata

In caso di ordini dichiarati urgenti dall'Amministrazione la consegna dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento degli stessi.

La consegna dovrà essere effettuata AL PIANO presso il sito indicato nell'ordinativo, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati, e secondo le modalità e gli orari che saranno concordati franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

I prodotti forniti dovranno essere consegnati, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto o altro documento idoneo, nei quali andranno indicati l'ufficio destinatario, le descrizioni dei materiali e le quantità, il numero, la data dell'ordinativo nonché la data di avvenuta consegna. Il documento di trasporto, dovrà essere timbrato e firmato dal responsabile dell'Ufficio ricevente per presa in carico ed avvenuta consegna.

Il fornitore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico della ditta

aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dall'ufficio comunale destinatario dei prodotti commissionati.

Art.7 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 8 - Controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni "non idonei" dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall'ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 7 giorni (sette) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta. In ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico dell'appaltatore che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 9 - Penalità

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto della tempistica e delle modalità previste nel Contratto e negli atti di gara.

Ove nel termine prescritto l'Appaltatore non proceda all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dal Comune di Palermo all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'Appaltatore avrà un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni per trasmettere al Comune di Palermo, con le medesime modalità, le proprie controdeduzioni. Qualora tali giustificazioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio del Comune di Palermo, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, il Comune di Palermo potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso. Il Comune di Palermo potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto del Comune di Palermo a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.10 - Responsabilità del fornitore

L'Appaltatore svolge la fornitura sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti del Comune di Palermo. L'Appaltatore è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando il Comune di Palermo da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio. L'Appaltatore dovrà eseguire il presente appalto facendo uso della massima diligenza. L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Comune di Palermo da qualsiasi pretesa che venisse avanzata da chiunque e a qualsiasi titolo in relazione ai prodotti oggetto di affidamento. L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne il Comune di Palermo da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni, pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi diritto di esclusiva derivante dall'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Art. 11 - Fatturazione

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata. Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

La fattura elettronica dovrà essere emessa a saldo di ogni singolo ordinativo e dovrà essere intestata al codice univoco (C.U.U.) dell'Ufficio che ha emesso l'ordine e che successivamente provvederà alla liquidazione della fattura stessa.

Art. 12 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 13 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 14- Sub-appalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 15 - Modifiche Contrattuali

Misure urgenti in materia di contratti pubblici di cui all'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. n. 4 del 27.01.2022 convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022

Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, alla presente procedura sono applicate le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

A tal fine, a seguito di motivata istanza dell'appaltatore, il Responsabile Unico del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto in essere. L'istruttoria deve tener conto di Prezzari con carattere di ufficialità, di rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tenuto conto della situazione di eccezionalità, sino al 31 dicembre 2023 le variazioni di prezzo in aumento sono valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario, in deroga all'articolo 106 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice) e, ove ricorre l'ipotesi, per forniture contabilizzate nell'anno solare successivo a quello di presentazione dell'offerta.

Art. 16 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art 17 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Comune di Palermo potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il Contratto;
- b) accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c) cessazione o qualsiasi sospensione/interruzione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con il Comune di Palermo;
- d) affidamento di attività in subappalto, non espressamente autorizzate;
- e) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità;
- f) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art 80 d.lgs 50/2016 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- g) violazione del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- h) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti da parte dell'Appaltatore.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata mediante posta elettronica certificata. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al

Comune di Palermo In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa del Comune di Palermo, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alle prestazioni contrattuali senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 18– Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 19 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 20 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara, comprese eventuali richieste di chiarimenti e **richieste di soccorso istruttorio**, avverranno tramite il sistema della “**Comunicazioni con i fornitori**” disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, effettuata all'atto dell'Abilitazione al sistema, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, co.5 del Codice degli Appalti Pubblici che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Le richieste/comunicazioni inoltrate direttamente dal RUP avverranno a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C. Ufficio del RUP: approvvigionamenti@comune.palermo.it

Art. 21 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente per controversie attinenti la procedura di gara: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133; Termini: 30 (trenta) giorni .

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRIGENTE

Dr. Salvatore Incrapera